

7597

05/08/2014

Identificativo Atto n. 765

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

APPROVAZIONE DELL'ELENCO DEGLI ORDINI, COLLEGI E ASSOCIAZIONI
PROFESSIONALI COMPONENTI LA CONSULTA REGIONALE DI CUI ALLA L.R. 7/2004.

IL DIRETTORE GENERALE ISTRUZIONE FORMAZIONE E LAVORO

VISTA la l.r. 7 aprile 2004 n. 7 “Consulta regionale degli ordini, collegi e associazioni professionali”, con la quale la Regione riconosce la funzione sociale e il ruolo propositivo svolto dagli ordini, collegi e associazioni professionali nello sviluppo socio economico regionale da realizzarsi attraverso:

- a) la promozione di iniziative volte a qualificare le libere professioni nell’esercizio delle loro competenze e rapporti con i cittadini, predisponendone gli strumenti necessari;
- b) l’attuazione di una politica di informazione adottando le misure necessarie all’aggiornamento delle professioni finalizzato anche all’inserimento nel contesto europeo;
- c) la promozione di un’adeguata tutela del cliente e degli interessi pubblici connessi al corretto e legale esercizio della professione, alla qualità delle prestazioni ed al rispetto delle regole deontologiche;

RICHIAMATO in particolare l’art. 3 della l.r. 7/2004 che attribuisce alla Consulta regionale degli ordini, collegi e associazioni professionali i seguenti compiti:

- “a) studiare i problemi relativi all’esercizio delle attività professionali intellettuali e proporre alla Giunta regionale studi e ricerche*
- b) proporre iniziative tese a qualificare le libere professioni anche nello sviluppo del contesto europeo*
- c) promuovere studi per la tutela dei professionisti e iniziative volte a salvaguardare la correttezza e la qualità delle prestazioni nel rispetto delle regole deontologiche stabilite dagli statuti dei rispettivi ordini e collegi o dagli atti costitutivi delle associazioni, ferme restando le competenze esclusive degli ordini professionali*
- d) formulare proposte e pareri sugli interventi programmatici e sui progetti di legge attinenti all’esercizio delle attività professionali intellettuali ed alla tutela del rapporto tra professionisti ed utenti*
- e) formulare proposte per il coordinamento degli interventi dei vari organismi regionali con competenza in materia di libere professioni al fine di realizzare un razionale utilizzo delle risorse;*
- f) esprimere pareri su questioni in materia di difesa degli utenti*
- g) fornire annualmente indicazioni relative alle esigenze della formazione professionale*
- h) redigere una relazione annuale di attività da presentare al Consiglio regionale;”*

VISTO altresì il Regolamento regionale 24 febbraio 2006 n. 1 “Consulta Regionale degli Ordini, Collegi e Associazioni professionali, di cui alla legge regionale del 14 aprile 2004 n. 7” che ha definito:

- “a) le modalità di funzionamento, organizzazione ed attivazione della Consulta regionale degli ordini, collegi ed associazioni professionali*
- b) i requisiti e le modalità di ammissione e partecipazione alla Consulta da parte degli Ordini, Collegi e Associazioni professionali”*

DATO ATTO che il citato regolamento regionale n. 1/2006:

- all’art 8 comma 1 stabilisce che la Consulta è costituita con decreto del Presidente della Giunta regionale;
- all’art 8 commi 2 e 3 definisce la seguente composizione della Consulta:

- “a) l’Assessore regionale competente in materia;*
- b) cinque rappresentanti designati dal Consiglio regionale, di cui due in rappresentanza della minoranza;*
- c) un rappresentante regionale effettivo ed uno supplente designato dai rispettivi ordini e collegi, per ciascuna delle professioni ordinistiche, ovvero iscritte al CUP;*
- d) un rappresentante regionale effettivo ed uno supplente designato da ciascuna delle associazioni professionali individuate dal vigente rapporto di monitoraggio del CNEL, ovvero iscritte al COLAP.....;*
- “Ai lavori della Consulta partecipano senza diritto di voto, un rappresentante del Comitato regionale tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti e un esperto per ogni disciplina di riferimento designato dalle singole università lombarde”;*

RILEVATO in particolare che il citato regolamento regionale n. 1/2006 prevede, all’articolo 2, che siano ammessi alla Consulta gli Ordini e i Collegi delle professioni ordinistiche, istituiti e disciplinati dalla Legge che ne facciano richiesta mentre per quanto riguarda le associazioni professionali non ordinistiche enuclea, all’articolo 3, specifici criteri di ammissione e di rappresentatività;

TENUTO CONTO che:

- in data 13 gennaio 2014 è stata pubblicata sul portale della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro www.lavoro.regione.lombardia.it la nota informativa con le modalità di ammissione e di presentazione delle domande di candidatura per la costituzione dell’elenco degli ordini, collegi e associazioni professionali componenti la Consulta per la X Legislatura;

- in data 17 gennaio 2014 la medesima nota è stata inviata via mail attraverso la casella dedicata consultaprofessioni@regione.lombardia.it ai componenti della Consulta della IX Legislatura;

PRESO ATTO dell'istruttoria della U.O. Accreditamento Controlli e Comunicazione della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro sulle domande pervenute, ivi comprese le richieste di chiarimenti e integrazioni e la documentazione integrativa trasmessa dai vari Organismi, agli atti della medesima U.O.;

CONSIDERATO che l'elenco degli ordini, collegi e associazioni professionali componenti la Consulta ai sensi dell'art 5 comma 1 del Regolamento 1/2006, deve essere approvato con decreto del Direttore Generale competente per materia e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

RITENUTO di approvare le risultanze dell'attività istruttoria e, conseguentemente, gli Allegati da n. 1) a n. 4), parti integranti e sostanziali del presente atto, relativi a:

Allegato 1: Elenco degli ordini professionali ammessi

Allegato 2: Elenco dei collegi professionali ammessi

Allegato 3: Elenco delle associazioni professionali ammesse

Allegato 4: Elenco degli organismi non ammessi per mancanza dei requisiti prescritti;

DATO ATTO che in attuazione dell'art. 8, comma 4 del regolamento regionale n. 1/2006 la Consulta può essere integrata di ulteriori ordini collegi e associazioni professionali, previa deliberazione di almeno i quattro quinti della Consulta stessa;

VISTO il Decreto del Segretario Generale del 25 luglio 2013, n. 7110 "Individuazione delle Strutture Organizzative e delle relative competenze ed aree delle attività delle Direzioni della Giunta Regionale – X Legislatura" e successive modifiche e integrazioni e in particolare la DGR X/2183 del 25 luglio 2014;

DECRETA

1. di approvare le risultanze dell'attività istruttoria svolta dalla U.O. Accreditamento Controlli e Comunicazione della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro e, conseguentemente, gli elenchi Allegati da n. 1) a n. 4), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, relativi a:

- Allegato 1: Elenco degli ordini professionali ammessi
 - Allegato 2: Elenco dei collegi professionali ammessi
 - Allegato 3: Elenco delle associazioni professionali ammesse
 - Allegato 4: Elenco degli organismi non ammessi per mancanza dei requisiti prescritti
2. di stabilire che in attuazione dell'articolo 8, comma 4 del regolamento regionale n. 1/2006 la Consulta può essere integrata di ulteriori Ordini, Collegi e Associazioni professionali, previa deliberazione di almeno i 4/5 della Consulta stessa.
 3. disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito www.lavoro.regione.lombardia.it della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro.

IL DIRETTORE GENERALE